

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Assarmatori e Confitarma: “Collegamenti marittimi nazionali a rischio, urgono interventi correttivi”

Nicola Capuzzo · Thursday, April 2nd, 2026

Gli armatori italiani lanciano l'allarme: in un contesto geopolitico sempre più instabile, segnato dalle tensioni internazionali e dalle ripercussioni dirette sui mercati energetici e sulle catene logistiche globali, si acuisce sempre di più la pressione sull'intero sistema produttivo, sia terrestre sia marittimo.

Assarmatori e Confitarma in una nota scrivono che “l'aumento del costo dei carburanti causato dalla grave crisi in atto impatta in particolare in modo rilevante sui servizi marittimi regolari per passeggeri e merci, sulle rotte nazionali e sui collegamenti da e per le isole maggiori e minori, un segmento industriale già fortemente esposto, anche in ragione dell'introduzione e del progressivo rafforzamento delle politiche ambientali europee”. Al punto che, in assenza di interventi correttivi, “il rischio – quantomai concreto – è quello di una compromissione stessa di questi servizi, fino a una possibile riduzione dell'offerta o, nei casi più critici, al venire meno dei collegamenti marittimi essenziali per la continuità territoriale”.

Per questo le due associazioni di categoria hanno proposto al viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, e al ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci, di “prevedere un contributo straordinario per le compagnie, sotto forma di credito di imposta, commisurato alla maggiore spesa sostenuta nei mesi di marzo, aprile e maggio, rispetto al prezzo medio del mese di febbraio, per l'acquisto di carburante”. Una richiesta che arriva alla vigilia del Consiglio dei Ministri previsto domani, venerdì 3 aprile, in cui verrà discusso un nuovo Decreto Legge Carburanti per far fronte ai rincari conseguenti la situazione venutasi a creare nel Golfo Persico.

“Il trasporto marittimo svolge un ruolo imprescindibile nella continuità territoriale e più in generale nell'economia italiana” spiegano Stefano Messina, presidente di Assarmatori, e Mario Zanetti, presidente di Confitarma. “Un segmento industriale che è stato escluso dalle prime misure emergenziali varate per far fronte al rincaro dei carburanti, ma che adesso, per continuare a garantire i servizi, deve essere considerato al pari degli altri, assicurando condizioni di coerenza tra modalità di trasporto in una fase congiunturale particolarmente delicata. Ci rivolgiamo a un Governo che ha saputo mettere la Blue Economy al centro della sua agenda affinché ascolti la voce del settore e sappia mettere in campo le iniziative necessarie per garantirne la continuità operativa”.

---

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER  
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Thursday, April 2nd, 2026 at 12:00 pm and is filed under [Politica&Associazioni](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.